

LA TUTELA DEI DIRITTI NEL LAVORO TRA GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI, EUROPEE E NAZIONALI

Si terrà a Roma, presso la Sala Aldo Moro del Ministero degli Affari Esteri il 9 maggio 2011, ore 14.45, la sessione conclusiva del primo Corso in diritto internazionale ed europeo del lavoro organizzato dal Ministero degli Affari Esteri italiano, l'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e l'UAE (Unione degli Avvocati europei), con la collaborazione del Centro Internazionale di Formazione dell'ILO di Torino, della rivista *Iter Legis* e della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incontro sarà aperto dal saluto del Ministro Plenipotenziario Claudio Spinedi, Vice Direttore Generale per la Mondializzazione e questioni Globali, del Ministero degli Affari Esteri, cui seguiranno la *lectio magistralis* del Prof. Avv. Antonio Tizzano, Giudice della Corte di Giustizia UE, e la relazione della Dott.ssa Cleopatra Doumbia-Henry, Direttore del dipartimento International Labour Standards dell'ILO. Interverranno inoltre Francesco Samperi, Presidente onorario UAE; Alessandro Chiarabini, Programme manager ILO; Roberto Cosio, delegato UAE per le relazioni Industriali in Europa; Massimo de Meo, Direttore rivista *Iter Legis*.

Il Corso, rivolto ad avvocati, giuristi d'impresa e magistrati, presentato a Roma con un convegno inaugurale l'8 novembre dello scorso anno, con la *lectio magistralis* del Giudice della Corte Costituzionale, Prof. Avv. Giuseppe Tesaro, con la partecipazione dell'Ambasciatore Gian Domenico Magliano, Direttore Generale Ministero degli Affari Esteri, e del Presidente Confindustria Lazio Aurelio Regina, si è sviluppato in 11 moduli didattici nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2011.

L'obiettivo principale del Corso era innanzitutto quello di evidenziare la necessità di un coordinamento sistematico tra il diritto del lavoro italiano e quello nell'Unione europea e nel contempo migliorare nelle imprese italiane, che decidono di operare in altri Paesi dell'Europa dei 27, la base teorica e la conoscenza della concreta applicazione delle norme internazionali del lavoro e del diritto del lavoro dell'Unione Europea

Il Corso ha quindi approfondito la relazione e le eventuali conformità o difformità tra il diritto del lavoro nazionale, quello Ue e le norme internazionali del lavoro dell'ILO ed ha risposto positivamente all'esigenza di dare contorni sempre più definiti alla nuova figura professionale del giuslavorista europeo, motivi fondamentali che hanno spinto il Ministero degli Affari Esteri italiano, l'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e l'UAE (Unione degli Avvocati europei) a dare avvio al Corso.

Il bilancio, senz'altro positivo, è testimoniato anche dalle numerose richieste di adesione, che dopo una prima selezione, sono arrivate a 35 partecipanti: avvocati, provenienti da grandi Studi legali, specializzati in diritto del lavoro, ma anche dirigenti e funzionari di grandi aziende italiane e multinazionali presenti nel nostro Paese e giuristi del Ministero del lavoro e delle parti sociali. 18 tra i partecipanti iscritti al corso hanno ottenuto una certificazione finale.

Il lavoro svolto durante il Corso si è basato sullo studio dei principali istituti del diritto del lavoro a livello nazionale e internazionale, dedicando particolare attenzione all'esame e al confronto delle sentenze della Corte di Giustizia UE, delle Corti costituzionali europee e della giurisprudenza degli organi internazionali preposti al controllo dell'applicazione delle norme internazionali del

lavoro dell'ILO. Inoltre, è stata offerta l'opportunità di esaminare più da vicino le discipline di altri Paesi e anche il rapporto tra la normativa di un Paese dell'UE e il quadro normativo dell'Unione europea: in questa prima edizione del Corso il Paese analizzato è stato la Polonia.

Per maggiori informazioni: Ufficio stampa Conferenza, Redazione Rivista Iter Legis: Dr.ssa Patrizia Licata Cell. 339.36.83.254 Tel. 06.67.86.810 – 06.67.85.880 e-mail: patrizialicata@alice.it
segreteria@risl.it